

Il Piano Regionale di Prevenzione 2014 - 2019

Il Piano Regionale di Prevenzione

Il Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2019 (PRP) è uno strumento di programmazione che fissa obiettivi, strategie e azioni da intraprendere per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, sulla base del contesto epidemiologico regionale. È costituito da **10 programmi integrati e trasversali**, in coerenza con i principi e gli obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).

L'approccio per programma consiste in una serie di azioni correlate e coerenti tra loro utili per raggiungere i macro obiettivi stabiliti dal PNP.

Il Piano si basa su **alcuni principi** chiave quali:

- la centralità della salute, intesa come bene comune universale;
- l'equità sociale e le uguali opportunità di salute per tutti;
- il coinvolgimento degli enti locali per sfruttare al meglio il potenziale di salute presente in tutte le politiche anche non sanitarie;
- l'integrazione tra tutti i servizi del sistema socio-sanitario e la collaborazione con il tessuto sociale e il volontariato;
- l'efficacia e l'appropriatezza, con l'applicazione rigorosa dei principi dell'evidenza scientifica;
- la sobrietà e la sostenibilità degli interventi;
- la responsabilizzazione e la partecipazione di tutti gli operatori.

Il PRP prevede un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei diversi programmi e di valutazione dei risultati delle azioni intraprese, utile anche per orientare la programmazione futura in tema di prevenzione e promozione della salute.

Il Piano Locale di Prevenzione

I programmi e le strategie del PRP si sviluppano a livello territoriale attraverso le azioni previste nei Piani locali delle ASL (**PLP**). Attraverso il PLP ciascuna Azienda sanitaria coordina e integra le attività di prevenzione svolte o promosse dall'ASL sul territorio, in coerenza con gli indirizzi nazionali e regionali, per dare risposte ai bisogni di salute e alle specificità locali, grazie anche ai sistemi di sorveglianza attivi nelle diverse Aziende.

I dieci programmi del Piano Regionale di Prevenzione



1

Guadagnare Salute Piemonte - Scuole che promuovono salute



2

Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita



3

Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro



4

Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario



5

Screening di popolazione



6

Lavoro e salute



7

Ambiente e salute



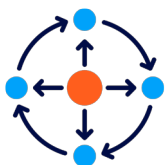
8

Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili



9

Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare



10

Governance, organizzazione e monitoraggio

Il Piano Nazionale di Prevenzione

Il Piano Nazionale di Prevenzione è lo strumento fondamentale di pianificazione del Ministero della Salute, messo in campo già dal 2005. Si tratta di un documento di respiro strategico che, a livello nazionale, stabilisce gli obiettivi e gli strumenti per la prevenzione che sono poi adottati a livello regionale con i Piani regionali.

Il Piano Nazionale, di durata quinquennale, delinea un sistema di azioni di promozione della salute e di prevenzione, che accompagnano il cittadino in tutte le fasi della vita, nei luoghi di vita e di lavoro. Tale scelta strategica è sostenuta da numerosi elementi della letteratura scientifica di settore che indicano che l'investimento in interventi di prevenzione di provata efficacia costituisce una scelta vincente, capace di contribuire a garantire, nel medio e lungo periodo, la sostenibilità del Sistema sanitario nazionale.

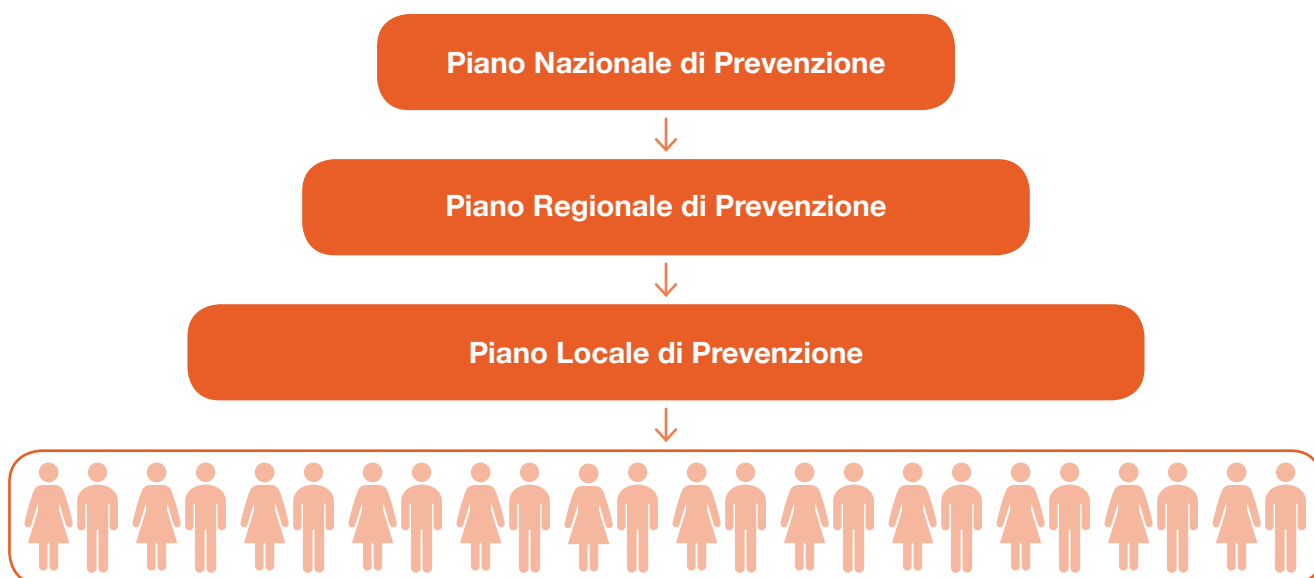
Il piano individua inoltre alcuni **macro obiettivi** a elevata valenza strategica, perseguiti da tutte le Regioni attraverso la messa a punto di piani e programmi adattati agli specifici contesti locali e basati su un approccio intersettoriale e sistematico.

I macro obiettivi del Piano sono:

1. *Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle **malattie non trasmissibili**.*
2. *Prevenire le conseguenze dei **disturbi neurosensoriali** (ipoacusia e ipovisione).*
3. *Promuovere il **benessere mentale** nei bambini, adolescenti e giovani.*
4. *Prevenire le **dipendenze** da sostanze e comportamenti.*
5. *Prevenire gli **incidenti stradali** e ridurre la gravità dei loro esiti.*
6. *Prevenire gli **incidenti domestici** e i loro esiti.*
7. *Prevenire gli **infortuni e le malattie professionali**.*
8. *Ridurre le **esposizioni ambientali** potenzialmente dannose per la salute.*
9. *Ridurre la frequenza di **infezioni/malattie infettive** prioritarie.*
10. *Attuare il Piano Nazionale Integrato dei Controlli per la prevenzione in **sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**.*

Il PNP 2014-2019 prevede una **valutazione**, di processo e di esito, volta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, al miglioramento dell'efficacia e della sostenibilità degli interventi, alla promozione di conoscenza e dell'empowerment dei vari attori coinvolti (comunità locali, decisori, professionisti e dirigenti della sanità).

I livelli di pianificazione



Per approfondire

Piano nazionale della prevenzione

 www.salute.gov.it

Piano regionale della prevenzione

 www.regione.piemonte.it

Piani locali della prevenzione

 www.regione.piemonte.it

Epidemiologia Piemonte

 www.epi.piemonte.it

Seremi - Servizio di riferimento regionale di epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive

 www.seremi.it

CPO - Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte

 www.cpo.it/it

Dors - Centro regionale di documentazione per la Promozione della salute

 www.dors.it

Arpa Piemonte - Agenzia regionale per la Protezione Ambientale

 www.arpa.piemonte.it

IZSTO - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

 www.izsto.it

Sistema di sorveglianza Passi

 www.epicentro.iss.it/passi

Ceirsa - Centro interdipartimentale per la ricerca sulla sicurezza alimentare ASL TO5

 www.ceirsa.org

A cura di

E. Barbera, M. Bonifetto, E. Ferro, E. Tosco

Progettazione grafica

A. Rizzo

